

# Torna la pallanuoto in mare da domani fino a domenica con il Trofeo Panarello

**T**re giorni da vivere alla grande, tra agonismo e tradizione che, nella pallanuoto, ha un significato ben preciso. Domani, sabato e domenica, nello specchio di mare antistante la sede della Sportiva Sturla, si svolgerà la 7° edizione del Trofeo Panarello, torneo di pallanuoto in mare, giunto alla settima edizione.

L'evento è organizzato dalla Sportiva Sturla, che a fine giugno ha festeggiato i 90 anni di storia con il libro "Bianco verde e..", e come sempre cerca di coniugare, attraverso tornei dedicati, giocatori di tutte le età: agonisti che, per il vernissage di fine anno ritrovano gli amici avversari incontrati durante la stagione; under 17 che sognano di diventare giocatori; master che, con goliardia e senso di aggregazione, continuano l'attività come se il tempo si fosse fermato.

L'intento è poter realizzare una grande "festa della pallanuoto" giocata in mare, come si faceva agli albori di questo sport, e, allo stesso tempo, creare un'intera giornata di attività per i più piccoli e per i meno giovani.

Il Trofeo Panarello nasce sette anni fa dalla voglia di riportare la pallanuoto alle origini: in mare, d'estate, con le barche a fare da cornice al campo e i ragazzi a vedere da vicino i propri idoli.

L'idea venne a tre "sturlini doc": Franco Falcone, allenatore, Massimo Chiabrera e Lorenzo Ferrari, all'epoca giocatori e oggi dirigenti. Le parole del mister Falcone ben raccontano la nascita dell'iniziativa.

Dice: «Dopo anni passati a sentire i racconti dei "santoni" della pallanuoto ligure sulle battaglie che si consumavano nei campi allestiti in mare, tra Voltri, Recco, Camogli e naturalmente Sturla, con gli arbitri equilibristi sui gozzi, volevamo ritrovare lo spirito di quei tempi. Ne abbiamo parlato al nostro storico sponsor, Panarello, che, con entusiasmo, ha subito creduto in noi, cogliendo l'essenza di questo sport: una parte integrante della tradizione ligure, proprio come i loro prodotti».



Gli fa eco Massimo Chiabrera: «Nelle prime edizioni abbiamo organizzato la partita storica con pallone di pelle e costumi interi come usava ai primi del '900. Tutti i giocatori che si sono cimentati ne sono stati entusiasti. Nei prossimi anni la ripresenteremo sicuramente. In fondo, non bisogna dimenticarsi che la pallanuoto è il primo sport di squadra alle Olimpiadi a Parigi nel 1900».

I tornei di beach waterpolo, resi possibili dalla sponsorizzazione dell'azienda dolciaria ligure Panarello e da Tavi, leader nella fornitura di materie prime per l'industria alimentare, si svolgeranno nello specchio di mare antistante alla sede della società.

A contendersi il Trofeo Panarello scenderanno in acqua 4 squadre di "agonisti" (tesserati), 6 squadre di atleti "amatori" e 4 squadre di under 17, divisi in 3 distinte competizioni, per un numero complessivo di 14 squadre. Veder crescere, anno dopo anno, il numero delle squadre partecipanti è per la Sportiva Sturla motivo di grande soddisfazione.

Il Torneo del Mare - Trofeo Panarello è aperto al pubblico e interamente gratuito.



**Il fascino della pallanuoto in mare rivive grazie alla Sportiva Sturla fra domani e domenica, con la settima edizione del trofeo Panarello**